



**COMUNE DI PALERMO**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

VERBALE N. 014 del 19/01/2024

Approvato il 22/01/2024

ORDINE DEL GIORNO: n. 243 del 29/12/2023

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	P	---	---	11:06	11:40	----	----
Arcoleo	Rosario	P	09:30	09:31	10:30	11:00	----	----
Argiroffi	Giulia	P	09:30	09:31	10:30	12:02	----	----
D'Alessandro	Tiziana	A	---	---	---	---	----	----
Miceli	Francesco	P	---	---	10:30	12:02	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:30	09:31	10:30	12:02	----	----
Rini	Antonio	A	---	---	---	---	----	----

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di Gennaio, alle ore 09:30 in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n. 69 Polo Tecnico - Palermo, il Segretario chiama l'appello e verificata la mancanza del numero legale, alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Piampiano Leopoldo**, rinvia la seduta di un'ora al secondo appello con apertura alle 10:30. Alle ore 10:30 in seconda convocazione, il **Presidente Miceli Francesco** chiede al Segretario di chiamare l'appello il quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia e Piampiano Leopoldo**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 243 del 29/12/2023.

Presidente - **Miceli Francesco**

Segretario - **Affatigato Domenico**

Ospiti - **Assessore Carta Maurizio**

- **Ing. Di Lorenzo Luigi - RUP per l'Amministrazione Comunale di Palermo**

- **Ing. Zambonelli RFI - RUP del progetto per RFI-Italferr**

- **Ing. Borsellino RFI-Italferr**

- **Ing. Cantavenera RFI-Italferr**

- **Ing. D'Amico RFI-Italferr**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

**Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Proposta di deliberazione di C.C. PROCON 589 del 05/12/2023;
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

Il **Vice Presidente Miceli Francesco**, dà il benvenuto ai presenti e inizia il dibattito in merito agli argomenti previsti dalla delibera su cui si richiede parere ovvero quella indicata con .C.C. PROCON 589 del 05/12/2023.

Alle ore 10:35 si attesta la presenza dell'Ing. Di Lorenzo.

La **consigliera Argiroffi** procede chiedendo all'Ing. Di Lorenzo, dei chiarimenti in merito agli elaborati presentati da RFI, sui quali, concordare eventuali quesiti da porre ai rappresentanti di RFI, ad esempio se il piazzale di pertinenza è compatibile con il parcheggio di auto o se deve comunque rimanere sempre libero, chiede inoltre come mai l'area prevista da P.R.G. come V3 non sia stata utilizzata a verde pubblico e sia adibita a parcheggio, lo stesso successivamente si appresta a salire nuovamente in ufficio per effettuare ulteriori stampe. La **consigliera** a seguire riassume sinteticamente al **Vice Presidente Miceli**, la seduta precedente che si è svolta mercoledì 17 scorso sul medesimo argomento.

Alle ore 10:40 accedono alla seduta i rappresentanti di RFI e l'Assessore Carta.

Il **Vice Presidente Miceli**, apre il dibattito con gli ospiti, ricapitolando le motivazioni su cui è richiesto il parere sulla delibera in discussione, chiedendo conferma se si tratti di opere di adeguamento delle preesistenze alle nuove normative di sicurezza previste per legge.

L'assessore Carta, conferma che la motivazione è quella appena esposta e che si tratta della realizzazione di piccoli elementi di nuova costruzione.

La **consigliera Argiroffi** chiede all'ing. Borsellino di RFI se il perimetro indicato da un tratteggio nella tavola planimetrica di rappresentazione, sia l'area su cui intervengono e se tale superficie deve rimanere sempre vuota o se sulla stessa, sia possibile realizzare altro ed eventualmente se si che cosa nello specifico, ad esempio: parcheggi, zone verdi, alberature per ombra.

L'ing. Borsellino risponde che è previsto che vada lasciata così com'è, apre pertanto una stampa di grande formato, con dettaglio delle opere previste in realizzazione ed aggiunge che laddove vengono apportate le modifiche inserendo una rampa per operazioni di emergenza e uno shelter punto radio, le piante presenti saranno ricollocate a margine a compensazione.

La **consigliera Argiroffi** domanda se si può utilizzare l'occasione di quest'incontro per concordare l'inserimento di ulteriori opere per conferire dignità all'area, con sistemi di ombreggiamento e fotovoltaico, ancor più che da previsioni presenti nel P.R.G. vigente, il Comune di Palermo sta rinunciando ad una classificazione V3 ovvero di verde pubblico attrezzato.

Interviene l'Assessore Carta il quale dichiara che fatto salvo che l'intervento in variante riguarda una porzione limitata dell'area per assolvere ad una prescrizione di sicurezza denominata PES, visto che si sta avviando un sano rapporto con RFI, auspica che la stessa possa farsi carico di riqualificare la zona nonostante non ne abbia l'obbligo.

Prende la parola l'ing. Zambonelli di RFI che spiega la ragione dell'inserimento del tratteggio di perimetrazione, ovvero che bisogna indicare alla prefettura e ai VV.FF. che vi sono 500 m<sup>2</sup> di area a disposizione, inoltre all'interno vi sarà presente uno stallo per bici elettriche, messe a disposizione da parte della Città Metropolitana ex Provincia di Palermo, fa presente che in questa occasione RFI è un braccio esecutivo del Comune, in quanto soggetto attuatore di prescrizioni già esplicitate.

A seguire l'ing. Cantavenera, interviene ribadendo che si tratta di un intervento per adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, risalenti al 2019 all'interno delle gallerie, per le quali ogni 2 km sono previste vie di fuga, ricadenti dentro il quadro economico.

La **consigliera Argiroffi** dichiara che la città pur avendo delle responsabilità sui ritardi di consegna di un'opera che doveva essere consegnata 9 anni fa, si aspetta una ricompensa per i disagi subiti e si parla sempre d'interventi di compensazione, per cui questa potrebbe essere una di quelle occasioni in cui poterne concretizzare uno, non fermandosi solo alla piantumazione di due alberi pensando così di aver fatto il progetto di una piazza, suolo e verde ma ci vuole un pensiero più ampio.

L'ing. Cantavenera, spiega che fermo restando il ragionamento di cui si parla e già affrontato precedentemente in altri tavoli, se c'è qualche prescrizione, sicuramente riusciranno ad attuarla, assicurandosi prima che vi sia copertura di fondi che non sono di loro proprietà ma del Comune.

L'assessore Carta: chiede chi è il RUP del progetto relativo alla delibera in discussione.

L'ing. Zambonelli risponde di essere lui il Responsabile Unico del Procedimento e conferma che i fondi sono del Comune.

L'Assessore Carta quindi rivolgendosi allo stesso chiede se è pensabile che tutto ciò sia possibile in fase attuativa ed ottiene risposta affermativa.

La **consigliera Argiroffi** ricorda tuttavia le occasioni precedenti in cui si è fatto lo stesso ragionamento e pur avendo conferme non si sia riusciti ugualmente a concretizzare interventi. A seguire si apre un ampio dibattito tra le parti e tutti gli intervenuti presenti, in merito alla definizione del termine "progetto" che non è un semplice intervento di "sistemazione".

L'assessore Carta sostiene che pur restando in attesa dell'utilizzo emergenziale dell'area, si è sempre in presenza di uno spazio pubblico, pertanto, va caratterizzato come tale pur senza spendere fortune.

L'ing. Cantavenera di RFI, dice che qualsiasi tipo d'intervento, che si tratti anche di una piantumazione, qualche problema con le squadre di emergenza potrebbe crearlo.

Il **Presidente Miceli**, chiede se sono state valutate altre ipotesi d'intervento.

L'ing. Zambonelli RUP di RFI, risponde che sono state valutate ma scartate.

L'ing. Borsellino concorda con la **consigliera Argiroffi** in quanto sposa un principio, ovvero che sia giusto seguire le "nostre opere" intese come quelle relative alla nostra città, eseguendole nel migliore dei modi, tuttavia significa che bisogna tenere conto in modo intelligente dei limiti entro cui è possibile muoversi, senza essere disfattisti bensì propositivi.

La **consigliera Argiroffi** pur accogliendo il buon proposito, insiste sul fatto che tutto ciò non è tradotto nei disegni presentati e che non ci sia un progetto che descrive in concreto le belle parole spese, ricordando che ci sono delle premesse tali da non poter accettare queste garanzie se non c'è una traccia grafica che le attesti.

L'ing. Borsellino volendo completare il proprio intervento, specifica che quanto verrà realizzato non sarà eseguito in aperta campagna, bensì in un centro urbano, per cui il dettaglio architettonico e delle finiture, possono essere discussi in un secondo momento.

La **consigliera Argiroffi** facendo un passaggio a ritroso, ricorda agli intervenuti l'ultima volta che ci si era incontrati a discutere per una variante, lamenta che da 6 anni si ripropone sempre la medesima situazione, ovvero che RFI avanza la propria proposta in urgenza e promette di eseguire l'intervento secondo le indicazioni concordate ma in realtà in tal senso non opera.

L'ing. Borsellino fa riferimento ad una mail inviata all'assessore Carta e all'Ing. Di Lorenzo che riguarda le attività che vanno eseguite a valle di quest'opera, ovvero che, dev'essere eseguita la bonifica degli ordini esclusivi e tutta una serie di azioni propedeutiche, per essere pronti all'attività della fermata.

L'Ing. Cantavenera, in merito al progetto su Malaspina che è stato citato nel dibattito, ricorda di avere recepito qualcosa, tant'è che Ferrovie, RFI e ITALFERR si sono attivate in tal senso.

La **consigliera Argiroffi** lamenta che in merito alla fermata di Malaspina, la fretta è stata fatta e l'opera non è stata poi subito realizzata, né ciò che era stato richiesto dall'amministrazione attraverso la II Commissione, perché doveva andare a gara entro il 31 Marzo 2023, la stessa pone a questo punto un quesito, ovvero, "è andata a gara il 31 marzo 2023?". La stessa afferma che "la risposta è no", quindi questa volta sulla scorta della precedente esperienza, non si può più rimandare la progettazione a dopo l'approvazione della delibera sulla variante richiesta, solo così sarà possibile recuperare il rapporto di fiducia prima citato dall'Assessore.

L'Ing. Zambonelli, spiega che questa è una variante che l'appaltatore subisce, pertanto finché non viene autorizzata la variante non si può appaltare l'opera. Conferma che era stata messa fretta al 31 di Marzo scorso per altra opera su altro lotto perché vigeva una tagliola per i finanziamenti, che si è sciolta subito dopo, fortunatamente non sono andati in gara in quel momento pur essendo pronti, a livello nazionale l'ufficio gare di cui dispongono è uno, con 57 progetti, in quella seduta che è stata ricordata, erano state date delle prescrizioni ed è vero che devono ancora assolverle. Tutte le prescrizioni ricevute sono state prese in carico, ciò vuol dire, con i finanziamenti. Dando ragione all'Ing. Borsellino, anche questa volta prenderanno in carico le prescrizioni della Commissione e si adopereranno per realizzare un progetto ma non in due giorni, bensì con il tempo necessario, tramite il loro progettista architetto, per evitare che giustamente, poi possa essere criticato, in quanto fatto con molta approssimazione.

L'Assessore Carta, fa presente che non si trovano davanti ad un tribunale ma alla Commissione Urbanistica e stanno di fronte all'assessore all'urbanistica.

Alle **ore 11:00** si attesta l'allontanamento del **consigliere Arcoleo**.

Alle **ore 11:06** si attesta la presenza del **consigliere Anello**.

L'Ing. Zambonelli, proseguendo, aggiunge che da quando daranno ordine all'appaltatore per iniziare i lavori, dando così possibilità di ultimare gli impianti che a loro servono finiti e certificati per l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria, con 5 mesi di anticipo rispetto all'attivazione, ovvero, se lo faranno entro Marzo potranno attivarlo entro Settembre, mentre se lo faranno entro Maggio potranno attivarlo entro cinque mesi dopo, inviteranno l'agenzia per avere l'opera ferroviaria finita e potranno comunque lavorare in superficie per tre mesi sperando di aver trovato con il Comune l'accordo, per cui nel frattempo in un mese, con il loro Architetto, pensare di avere il progetto pronto e con copertura finanziaria ancor più che non prevedono una spesa significativa, quindi senza intercettare fondi, nell'aumento del finanziamento che hanno precedentemente richiesto e ricevuto.

Il **consigliere Piampiano**, nel merito, vede condivisione di un intervento che porti qualità al territorio. Ricorda inoltre ai colleghi, che sugli articoli 7, hanno ricevuto disponibilità, vista la sinergia che è mancata in passato tra le varie istituzioni. Infatti in precedenza, la Commissione è stata relegata semplicemente a fare delle prese d'atto e il Consiglio Comunale al ruolo di mero notaio. Propone pertanto un aggiornamento in ARTA con RFI, prima che si arrivi al decreto regionale.

L'assessore Carta, sottolinea che dovrà essere compito suo e della Commissione, quello d'inserire puntuali indicazioni a descrizione della progettazione da presentare, in un emendamento che fungerà da prescrizione ai fini dell'accordo.

L'Ing. Zambonelli, proseguendo, anticipa che in quest'area vi sono indicazioni per una sistemazione prevista con la compatibilità alla futura rete tram che sarà passante da lì.

La **consigliera Argiroffi** sostiene che questa non è un'agevolazione della conversazione in atto.

L'ing. Borsellino, aggiunge che il loro RUP ha appena espresso la volontà, senza nessuna preclusione, di dare un'immagine della città più gradevole, pertanto nei limiti di ciò che a loro carico sarà possibile fare, verrà fatto.

Il **Vice Presidente Miceli Francesco**, riepilogando tutti gli interventi posti finora, sottolinea che la progettazione delle opere, nel caso in questione e tanti altri casi, si limita ad affrontare le questioni eminentemente tecniche, trascurando l'inserimento delle suddette opere nel contesto urbano con l'obiettivo di raggiungere soluzioni sul piano qualitativo.

L'ing. Cantavenera, premettendo che sono ferrovieri, anticipa che per il prossimo futuro, i progetti previsti per il secondo lotto di opere ferroviarie, sono stati curati anche in funzione di una migliore sistemazione superficiale, quello attuale è un progetto molto vecchio, ciò che

stanno proponendo è una piccola parte di un'opera che è in definizione, ovvero un piccolo tassello prima dell'attivazione di una fermata.

Interviene l'Assessore Carta dicendo che il modo con cui si è proceduto non è il modo con cui si dovrebbe procedere. Adesso bisogna porre delle premesse per un nuovo rapporto di collaborazione.

L'ing. Cantavenera, concorda benchè non crede sia possibile elaborare un progetto in tempi risicati.

L'Assessore Carta, fa presente che adesso il Comune può avvalersi anche della preziosa consulenza dell'esperto paesaggista prof. Giuseppe Barbera, vi è anche l'esigenza di un adeguato trattamento della superficie e non vi possono essere avvallamenti per evitare problemi di sicurezza, tuttavia la scelta dei materiali non può prescindere da un adeguato riscontro sulla qualità.

Interviene l'ing. Di Lorenzo che essendo il RUP del progetto per conto dell'Amministrazione Comunale, fa una scansione dei passaggi necessari che intercorreranno a seguito del parere espresso dalla Commissione su questa delibera, proseguita al successivo step al Consiglio Comunale fino all'emissione del decreto regionale. Tempi durante i quali si avrà la possibilità di rivedere la sistemazione della Piazza.

Interviene l'ing. Zambonelli di RFI specificando che si è parlato di una "prescrizione".

Prosegue l'ing. Di Lorenzo, dicendo che si terrà conto allora, di un'approvazione con prescrizione.

Il **consigliere Piampiano**, specifica che la prescrizione, prima dev'essere verificata che sia stata rispettata, con un passaggio in Consiglio Comunale.

Si concorda tra le parti quindi l'approvazione della delibera in discussione con prescrizioni da verificare assolute, prima dell'emissione del decreto regionale.

L'ing. Di Lorenzo specifica che in genere da quando viene espresso il parere fino a quando viene emesso il decreto regionale, ci sono a disposizione 20 giorni.

La **consigliera Argiroffi** ribadisce che visto che ci si rivedrà a breve, ci sono una serie di altre questioni che la Commissione aveva affrontato con RFI senza riuscire a trovare una soluzione, riprendendo ad esempio in ordine cronologico, l'ultimo appuntamento in seduta esterna verbalizzata al n°. 210 del 24/11/2023 che li aveva visti coinvolti presso Via Maltese, Via Pietro Ermelindo Lungaro e la Stazione di San Lorenzo, ricorda che si era deciso con il tecnico di

Italferr presente, di adibire un'area di risulta che era stata concessa agli stessi per i lavori relativi alla tratta ferroviaria della Metropolitana interrata, che doveva essere adibita a spazio misto tra parcheggi, area a verde e giochi bimbi ma tutto è rimasto in sospeso senza nessun ulteriore riscontro, nonostante i lavori siano in definizione per quanto di loro pertinenza.

L'ing. Zambonelli specifica che forse fa riferimento all'Ing. Tagliarini che si sta occupando di quell'area e che allo stato attuale va completato l'impianto d'illuminazione pubblica. Tuttavia non crede sia un problema definire al meglio e in favore dei richiedenti, quello spazio, pone tuttavia la questione che le prescrizioni devono essere, chiare, fattibili e compatibili, cosa su cui concorda anche l'ing. Borsellino.

La **consigliera Argiroffi** chiede di lasciare traccia a verbale dell'impegno relativo a Via Maltese, a seguire menziona la questione relativa a Vicolo Bernava e su come gestire i corpi bassi, stessa questione viene posta per la Stazione De Gasperi, sulla quale sono ancora in corso i lavori di realizzazione, quindi un cantiere aperto.

Alle ore **11:40** il **consigliere Anello** saluta i presenti e si allontana.

L'Ing. Zambonelli, specifica che su questo progetto hanno finito i soldi ma quelli ancora disponibili potrebbero tuttavia essere sufficienti per la sistemazione di uno spazio ludico, parcheggi e area verde, ciò per quanto riguarda la stazione De Gasperi, lo stesso fa inoltre riferimento ad un'area che hanno già attrezzata a spazio ludico per bambini con disabilità presso la Stazione "Francia" che purtroppo è stata più volte vandalizzata e specifica che i giochi installati, proprio in virtù delle specifiche a cui assolvono, sono anche molto costosi, € 3000 a pezzo, stessa questione sulle spese riguarda l'irrigazione degli spazi verdi in Via monti Iblei.

L'Assessore Carta, in conclusione, chiede se ci si possa a questo punto rivedere non appena saranno esitate le prescrizioni, cosicché gli uffici tecnici progettuali di RFI si possano attivare per l'elaborazione progettuale che segua le indicazioni contenute nelle stesse, al fine di poter inserire tutto nel Decreto Regionale che dovrà essere emesso.

Alle ore 11:45 gli ospiti di RFI si congedano.

L'Assessore Carta, comunica disponibilità da parte dello Studio Cucinella per visionare il progetto del Museo a Palazzo Branciforte assieme alla Commissione.

La **consigliera Argiroffi** chiede se l'Amministrazione Comunale è in grado per questo progetto di chiedere opere di compensazione, ad esempio un parcheggio in ZTL.



L'Assessore Carta, specifica che non c'è previsione di compensazione, tra l'altro a fronte di cosa? Tuttavia può essere previsto nell'ambito dell'intervento, qualcosa in più, magari tramite il dott. Bonsignore e quindi tramite il Banco Di Sicilia.

Alle ore 11:50 interviene tramite comunicazione telefonica in vivavoce avviata dalla **consigliera Argiroffi** il **presidente Rini** chiedendo se è stata ricevuta la mail con gli allegati inviati tramite lo studio Cucinella relativamente al progetto del museo.

A proseguimento della seduta viene concordato tra i presenti di predisporre un incontro per mercoledì 24 p.v. e per conferma sulla data e l'orario, viene contattato telefonicamente dalla **consigliera Argiroffi** il presidente del Consiglio Comunale dott. Giulio Tantillo, mettendo anche in questo caso la comunicazione in vivavoce, il quale propone che sarebbe meglio spostarlo a Giovedì. Tuttavia alla fine dopo una serie di telefonate avviate anche da parte dell'assessore Carta, si concorda per mercoledì 24 p.v. alle ore 09:30/10:00, probabilmente in concomitanza con la Commissione Cultura e la Prima Circoscrizione.

L'assessore Carta, propone un invito per la Commissione, alla presentazione elaborati finali del suo corso di urbanistica.

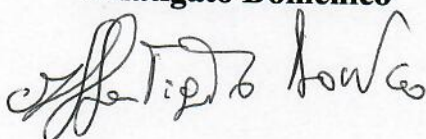
La **consigliera Argiroffi** fa presente all'assessore Carta che la Commissione ha diversi argomenti che dovrebbero essere affrontati e sui quali è richiesta la sua presenza e la sua intercessione anche per fissare degli appuntamenti con i soggetti interessati, ad esempio sulla bozza del piano parcheggi, sul CIS, sul Piano delle Alienazioni che è stato bloccato con il loro parere in Consiglio Comunale e che al 1° posto pone la questione sulla Ex Chimica Arenella.

Il **Vice Presidente Miceli Francesco**, rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 12:02 si allontana il **consigliere Piampiano**, pertanto cade il numero legale e il **Vice Presidente Miceli Francesco**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

**Affatigato Domenico**



Il Presidente

**Miceli Francesco**

